



TRIBUNALE ORDINARIO DI CATANZARO

PRIMA SEZIONE CIVILE

PROCEDURA DI SOVRAINDEBITAMENTO EX L. N. 3/2012

n. 4/2019 V.G.

Il Giudice, dott.ssa Song Damiani,
a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 16.10.2019,
letta la proposta di piano del consumatore presentata da SCARFONE Pietro, nato a
Catanzaro il 03.10.1966 e ivi residente in via dei Conti Falluc n.122, e BASILE Loredana,
nata a Catanzaro il 20.04.1968 e residente in Borgia (CZ) via G. Amendola n.34/A, coniugi
in corso di separazione giudiziale all'epoca della presentazione del ricorso;
vista la documentazione allegata alla proposta di piano;
letta la relazione particolareggiata del Gestore – professionista nominato in sostituzione
dell'Organismo di composizione della crisi, avv. Maria Rosaria Mongiardo;
ha emesso il presente.

DECRETO DI OMOLOGAZIONE DEL PIANO DEL CONSUMATORE

I coniugi Scarfone – Basile, in pendenza di separazione giudiziale, hanno proposto, con
l'ausilio del gestore nominato dall'Organismo di composizione della crisi, un piano del
consumatore al fine di porre rimedio alla grave esposizione debitoria in cui gli stessi versano.
Innanzitutto, si premette che il Gestore nella propria relazione ha dichiarato che ricorrono i
presupposti oggettivi e soggettivi di cui all'art. 7, Legge n. 3/2012 successive modifiche, e
cioè i ricorrenti:
- risultano qualificabili come consumatori ai sensi del comma 2 dell'art. 6, comma 2, lett. b)
della Legge n.3 del 27 gennaio 2012;



- non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II della Legge n. 3/2012 - non hanno utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla Legge n. 3/2012 (piano, accordo o liquidazione);
- non hanno subito per cause a loro imputabili provvedimenti di impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del consumatore;
- hanno fornito all'O.C.C. tutta la documentazione richiesta dall'art. 9, comma 2, della Legge n. 3/2012 al fine di consentire la ricostruzione della propria situazione economica e patrimoniale.

In ordine alle cause di indebitamento e alla diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni, dalla relazione dell'O.C.C., si rileva quanto di seguito.

Pietro Scarfone è dipendente del [REDACTED] assunto con contratto a tempo indeterminato fin dal 21.03.1986, con la mansione di assistente capo coordinatore, in servizio presso la [REDACTED]

Loredana Basile svolge mansioni di addetta alle pulizie in forza di contratto di lavoro part-time a tempo indeterminato, concluso il 12.06.2006 con la [REDACTED] integrati e nel 2017 con la [REDACTED] subentrata nell'appalto per la pulizia del [REDACTED]

Nell'anno 1991 i due contraevano matrimonio e dalla loro unione il 24.05.1992 nasceva la figlia [REDACTED]

In una situazione familiare stabile e serena i ricorrenti nel 2008 contraevano un mutuo per la costruzione di una casa e negli anni successivi ricorrevano ad ulteriori finanziamenti per eseguire le finiture necessarie a renderla abitabile e provvedere all'arredamento, nel frattempo, la figlia [REDACTED] divenuta maggiorenne e completato il ciclo di studi superiori, cominciava a frequentare l'Università [REDACTED]

I coniugi, entrambi portatori di reddito, contando sulle loro entrate fisse mensili, per sopperire alle esigenze familiari e della figlia, contraevano quindi una serie di prestiti ai quali riuscivano a far fronte, seppur con sacrifici e rinunciando a tutto ciò che potesse rappresentare un superfluo, anche all'autovettura.

I sintomi del sovraindebitamento si presentano successivamente alla adozione dei provvedimenti temporanei ed urgenti assunti dal Presidente del Tribunale di Catanzaro in



sede di separazione giudiziale dei coniugi, con cui veniva statuito che lo Scarfone provvedesse al pagamento dei ratei del mutuo, seppur contratto unitamente alla Basile per l'acquisto della casa coniugale, assegnata a quest'ultima, oltre all'obbligo di contribuire alle spese di mantenimento della figlia per i 2/3 e per oltre il 70% delle spese straordinarie.

La situazione debitoria del ricorrente subisce, così, in sede di separazione un notevole peggioramento tenuto conto del fatto che il suo stipendio, all'epoca, risultava già gravato da due prestiti: una cessione del quinto ed una delega, entrambi contratti in costanza di matrimonio.

La Basile, dal canto suo, titolare di una retribuzione nettamente inferiore a quella del marito si è trovata, per come già detto, gravata dalle spese di gestione della casa coniugale a lei assegnata, oltre che da quelle occorrenti per il mantenimento proprio e della figlia [REDACTED] ormai stabilizzatasi a Milano ma non ancora autosufficiente.

Pertanto, come riportato nella relazione dell'O.C.C., si può ritenere che i ricorrenti non abbiano colposamente determinato il proprio sovraindebitamento per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle loro capacità patrimoniali, atteso che hanno coscientemente e volontariamente contratto i debiti, con la prospettiva che le discrete capacità reddituali di entrambi avrebbero permesso di onorare gli impegni finanziari assunti.

In merito alla solvibilità del consumatore negli ultimi 5 anni, l'O.C.C. rileva che dall'esame dei dati registrati nelle Banche dati è emerso che i ricorrenti hanno sempre tentato di essere solvibili e di onorare i propri impegni, tant'è che ad oggi non risultano segnalazioni presso le Banche Dati.

Inoltre, dalla documentazione esaminata e dalle informazioni assunte dall'O.C.C., non risulta posto in essere dai ricorrenti alcun atto in pregiudizio ai creditori.

La consistenza debitoria è piuttosto articolata e ammonta complessivamente ad € 204.819,89.

In particolare, il carico debitorio è suddiviso come riportato nella seguente tabella

1	BANCA	MUTUO IPOTECARIO	€ 134.743,79	



	NAZIONALI LAVORO	(contestato al 50% con la signora Basile Loredana soggetto a proc. Proc. Imm. Rg. 148/2017 Tribunale di Catanzaro) (capitale residuo dal 28.02.2018)		
2	FUTURO S.P.A.	CESSIONE n. [REDACTED] (intestata al sig. Scarfone Pietro) (capitale residuo dal 31.03.2019)	€ 23.652,20	
3	INDOMESTIC	PRESTITO N. [REDACTED] (intestato al sig. Scarfone Pietro) (capitale residuo dal 31.03.2019)		€ 17.386,93
4	BNL PARIBAS	PRESTITO PERSONALE [REDACTED] (contestato al 50% con la signora Basile Loredana) (capitale residuo al 22.03.2019 + rate insolute)		€ 20.395,23
5	BNL PARIBAS	CARTA DI CREDITO CLASSIC N. [REDACTED] (intestata al sig. Scarfone Pietro)		€ 720,00
6	BNL PARIBAS C/C N. 02352000526	C/C. contestato sig. Scarfone Pietro e signora Basile Loredana		€ 204,44
7	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE - SCARFONE PIETRO	Precisazione del 05/03/2019 + estratti di ruolo	€ 5.959,75	€ 397,09
8	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE - BASILE LOREDANA	Precisazione del 05/03/2019 + estratti di ruolo	€ 155,26	€ 41,59
9	REGIONE CALABRIA	TASSI AUTOMOBILISTICHE - anni	€ 2.163,61	



	SCARFONE PIETRO	2000-2003-2004-2005-2006- 2008-2011		
	TOTALE PARZIALE		€ 165.674,61	€ 39.145,28
	TOTALE		€ 204.819,89	

A tale quadro debitorio deve aggiungersi il compenso del Gestore – professionista nominato in sostituzione dell'O.C.C.

Passando all'esame del patrimonio dei coniugi ricorrenti, si rileva che Scarfone Pietro, dipendente del [REDACTED] a tempo indeterminato, percepisce un reddito complessivo annuo pari ad € 36.859,81 da cui deriva una mensilità media netta di circa € 2.020,56, mentre Basile Loredana, dipendente a tempo indeterminato con contratto di lavoro part-time con la [REDACTED], percepisce un reddito complessivo annuo di € 8.702,15 da cui deriva una mensilità media netta di circa € 630,67.

Inoltre, i ricorrenti sono proprietari dei seguenti beni:

beni immobili consistenti in:

immobile di proprietà in regime di comunione legale, sito in Roccellerta di Borgia (CZ) alla via G. Amendola 34/A ed individuato al NCEU al foglio di mappa 32 part. 696 sub 2 cat. A/2, e di tre terreni identificati al Catasto dei terreni al foglio 32 particelle 902-3051-3052 di circa 1881 mq. Il valore dell'immobile, originariamente adibito a casa coniugale, è stato stimato, nel febbraio 2018, in circa € 128.393,00 mentre quello dei terreni è di circa € 5.643,00 come da perizia a firma dell'ing. [REDACTED] allegata al ricorso. L'immobile, attualmente, è oggetto di procedura esecutiva immobiliare N. 145/2017 r.g.e. pendente dinanzi il Tribunale di Catanzaro e che ha visto i primi due esperimenti di vendita andare deserti (ultimo esperimento di vendita con prezzo base d'asta di € 91.830,00 e con offerta minima di € 68.873,00) attualmente sospesa con decreto del 31.07.2019 in atti.

beni mobili registrati consistenti in:

Motociclo Suzuki anno di prima immatricolazione 1998 targa [REDACTED] fuori quotazione di mercato, gravato da fermo amministrativo disposta da ETR S.p.A. con atto del 01.05.2009 per un debito pari ad € 1.667,82.



Pertanto il patrimonio liquidabile dei proponenti, per quanto sopra, ammonta, quindi, ad € 97.473,00.

Le spese correnti, necessarie al sostentamento dello Scarfone ammontano a circa € 1.200,00 mensili in quanto, a seguito di una stabile relazione sentimentale ha un altro figlio di pochi mesi. Per come risulta dall'elenco spese documentate, predisposto dal ricorrente, i costi mensili da sostenere risultano così suddivisi:

€ 100,00 a titolo di contributo al mantenimento mensile della figlia [REDACTED] non ancora del tutto autosufficiente;

€ 200,00 a titolo di contributo al mantenimento del figlio nato nel mese di maggio 2019;

€ 300,00 per la spesa di alimenti mensile;

€ 50,00 per acquisto di medicine e varie;

€ 200,00 per carburante;

€ 100,00 per riparazioni, assicurazioni, utenze telefoniche, idriche etc.;

€ 100,00 abbigliamento;

€ 150,00 per varie ed eventuali necessità non prevedibili.

L'esiguo reddito percepito dalla Basile, contrattosi nell'ultimo anno per una riduzione delle ore lavorative, le consente appena di far fronte alle spese per il proprio sostentamento.

A fronte della delineata situazione reddituale e patrimoniale degli ex coniugi il solo Scarfone Pietro è in grado, attualmente, di mettere a disposizione per la ristrutturazione dei debiti contratti durante la vita coniugale una somma mensile determinata in € 800,00, che risulta congrua in quanto di poco superiore ad un terzo dello stipendio ($2.020,56/3=673,52$), somma che normalmente viene considerata dalle banche per calcolare l'importo massimo delle rate nei piani di ammortamento dei mutui.

Il piano del consumatore proposto dai ricorrenti consente di comporre le ragioni del ceto creditorio nella misura di € 112.721,69 (centododicisettemilasettecentoventuno/69) e prevede la soddisfazione dei debiti (riportati nella precedente tabella) secondo le seguenti percentuali e secondo il rigoroso ordine di privilegi:

Credito in prededuzione € 6.313,50 pari al 100,00%, per compensi del professionista incaricato a svolgere le funzioni di OCC ai sensi della L.3/2012 e successive modifiche;

Credito ipotecario € 101.057,84 pari al 75% del solo capitale residuo per quel che concerne il mutuo BNL;



Crediti con privilegio generale € 3.093,08 pari al 10% del capitale residuo. Per quel che concerne i debiti derivanti da cartelle esattoriali, con la precisazione che detti debiti non si riferiscono a risorse proprie dell'Unione Europea, all'imposta sul valore aggiunto e alle ritenute operate e non versate, viene riconosciuto un rimborso pari al 10%, percentuale che la manovra finanziaria 2019 prevede nel caso in cui venga aperta una procedura di liquidazione dei beni, che tenuto conto della *ratio legis* potrebbe essere assimilata alla presente procedura.

Crediti chirografari € 1.957,26 pari al 5% del capitale residuo.

Per comodità si riporta la tabella con i singoli crediti e le percentuali di soddisfazione proposte.

				% PROPOSTA	
1	AVV. MARIAROSARIA MONGIARDO			100%	6.613,50
2	BANCA NAZIONALE LAVORO	€ 134.743,79		75%	101.057,84
TOTALE PARZIALE CREDITI CON PRIVILEGIO SPECIALE 100%					107.671,34
3	FUTURO S.P.A.	€ 22.652,20		10%	€ 2.265,22
4	FINDOMESTIC		€ 17.386,93	5%	€ 869,35
5	BNL PARIBAS		€ 20.395,23	5%	€ 1.019,76
6	BNL PARIBAS		€ 720,00	5%	€ 36,00
7	BNL PARIBAS C/C N. [REDACTED]		€ 204,44	5%	€ 10,22
8	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE - SCARFONE PIETRO	€ 5.959,75		10%	
			€ 397,09	5%	€ 615,83



9	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE - BASILE LOREDANA	€ 155,26		10%	
			€ 41,59	5%	€ 17,61
10	REGIONE CALABRIA TASSE VAUTOMOBILISTICHE	€ 2.163,61		10%	€ 216,36
TOTALE PARZIALE PRIVILEGIO GENERALE 10%		€ 30.930,82			€ 3.093,08
TOTALE PARZIALE CHIROGRAFI 5%			€ 39.145,28		€ 1.957,26
TOTALE PROPOSTA					€ 112.721,69

Innanzitutto, deve segnalarsi che il compenso del professionista incaricato avv. Maria Rosaria Mongiardo, in qualità di credito in prededuzione, avrà totale soddisfazione l'ultimo giorno del mese di omologazione del piano attraverso l'impiego di parte della somma, pari ad € 7.000,00, che viene messa a disposizione dei proponenti, a titolo gratuito, dal sig. [REDACTED]

[REDACTED], che, altresì, presta garanzia per i compensi professionali di assistenza nella procedura, di cui alla già citata legge 27/01/2012 n.3, ivi compreso quello per la redazione della Relazione dell'esperto, che quindi non graveranno sul piano proposto.

I pagamenti si articoleranno quindi secondo il piano di ammortamento di seguito esposto:

Mutuo BNL (€ 101.057,84): € 400,00 x n.6 rate mensili, € 500,00 x n.4 rate mensili, € 600,00 x n.5 rate mensili, € 800,00 x n.116 rate mensili, ultima rata da € 857,84 (totale 132 rate mensili ovvero 11 anni);

Prestito Futuro Spa (€ 2.265,22): € 65,22 importo messo a disposizione da [REDACTED] sommato alla prima rata, € 100 x n. 8 rate mensili, € 200 x n. 7 rate mensili (totale 15 rate mensili);

Prestito Findomestic (€ 869,35): € 69,35 importo messo a disposizione da [REDACTED] e sommato alla prima rata, € 100,00 x n. 8 rate mensili (totale 8 rate mensili);



Prestito Bnl Paribas (€ 1.019,76): € 100,00 x n. 9 rate mensili, n. 1 rata da € 119,76 (totale 10 rate mensili)

Carra di credito Bnl Paribas (€ 36,00): il debito viene estinto interamente l'ultimo giorno del mese successivo all'omologazione con la somma messa a disposizione da [REDACTED]

Scoperto di c/c n. 02352000526 (€ 10,22): il debito viene estinto interamente l'ultimo giorno del mese successivo all'omologazione con la somma messa a disposizione da [REDACTED]

Agenzia Entrate Riscossione (€ 633,44): € 33,44 importo messo a disposizione dal sig. [REDACTED] e sommato alla prima rata, 100 x n. 6 rate mensili (totale 6 rate mensili);

Regione Calabria (€ 216,36): il debito viene estinto interamente l'ultimo giorno del mese successivo all'omologazione con la somma messa a disposizione dal sig. [REDACTED]

I pagamenti verranno effettuati mediante bonifici bancari ai codici Iban opportunamente indicati dai creditori tranne per i pagamenti presso Agenzia delle Entrate Riscossione che verranno, invece, effettuati presso gli sportelli dell'ufficio territorialmente competente.

In ordine al piano del consumatore proposto dai ricorrenti il Gestore ha dichiarato che non sono pervenute osservazioni, solo la Findomestic ha trasmesso nota di precisazione del credito all'attualità che è andato a diminuire nelle more tra la presentazione del ricorso e l'udienza del 16.10.2019 (v. allegati udienza del 16.10.2019).

Inoltre, i ricorrenti comparsi personalmente all'udienza del 16.05.2019 hanno dichiarato che nel giudizio di separazione giudiziale si sarebbero attenuti, in ordine alle condizioni economiche, a quanto proposto nel presente piano del consumatore.

Per quanto riguarda infine la valutazione della convenienza del piano proposto rispetto all'alternativa della liquidazione, si osserva, conformemente a quanto esposto dal Gestore, che Scarfone Pietro si impegna ad adempiere nella misura del 75% il debito ipotecario nei confronti della BNL SpA e detto importo, pari ad € 101.057,84, risulta essere superiore a quello che il creditore stesso, in qualità di procedente, potrebbe presumibilmente ottenere nell'ambito della procedura esecutiva immobiliare n.145/2017 r.g.e. pendente e sospesa,



tenuto conto del fatto che il prezzo base per l'eventuale terzo esperimento di vendita sarebbe di € 73.464,00 e l'offerta minima valida di € 55.098,00.

Gli altri debiti vengono, invece, soddisfatti nella misura del 10% per i crediti muniti di privilegio generale e nella misura del 5% tutti i creditori chirografari.

La soluzione proposta appare quindi la più conveniente se la si commisura ad una eventuale liquidazione di tutto il patrimonio che determinerebbe entrate non sufficienti a soddisfare neppure i crediti privilegiati mentre quelli chirografari non percepirebbero nulla.

La previsione di durata dei pagamenti attraverso rate mensili (circa 11 anni per il credito BNL) proposta dai ricorrenti pare accettabile in considerazione dell'età dei debitori e della stabilità delle condizioni lavorative del ricorrente.

Accertati, dunque, tutti i presupposti per l'omologa del piano del consumatore e, alla luce di una valutazione prognostica di fattibilità accertata dal Gestore, si ritengono sussistenti i presupposti per l'omologa del piano del consumatore proposto dai sigg. Scarfone Pietro e Basile Loredana.

P. Q. M.

Il Giudice, pronunciando nel procedimento per l'omologazione del piano del consumatore iscritto al n. 4/2019 v.g., così provvede:

- omologa il piano del consumatore proposto dai sigg.ri Scarfone Pietro e Basile Loredana alle condizioni e nel rispetto dei termini indicati nel piano medesimo e nella relazione particolareggiata dell'OCC;
- delega l'avv. Maria Rosaria Mongiardo, Gestore della crisi (professionista nominato in sostituzione dell'Organismo di composizione della crisi *ratione temporis*), alla funzione di vigilanza sul corretto adempimento del piano e sul rispetto degli impegni assunti dai ricorrenti;
- dispone, in ordine alla pubblicità di cui all'art. 12 bis L. n. 3/2012, che il presente decreto di omologa venga pubblicato, a cura del Gestore -professionista nominato in sostituzione dell'O.C.C., ed a spese del ricorrente, oscurando eventuali dati di soggetti terzi (differenti dai ricorrenti e dai creditori) sul sito del Tribunale di Catanzaro, nella relativa sezione;

Si comunichi ai ricorrenti e al Gestore -professionista nominato in sostituzione dell'Organismo di composizione della crisi *ratione temporis*.



Catanzaro, lì 3 Gennaio 2020

Il Giudice

dott.ssa Song Damiani

